

Provincia di Palermo

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 del registro

OGGETTO:

Interrogazioni 24/2014 – Rinviata; 30/2014 –

DATA: 10/06/2015

Rinviata; 31/2014 Trattata; 32/2014 – Trattata; 33/2014 –

Rinviata; 34/2014 – Trattata;

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **DIECI** del mese di **GIUGNO**, alle ore **10,20** nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e in adunanza pubblica per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno di cui alla **determinazione** del Presidente del Consiglio comunale **n.31555 del 04 giugno 2015**, ritualmente notificata a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30 Consiglieri in carica n° 30

All'appello nominale, risulta quanto segue:

N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI FILIPPO MARIA		Χ	16	GIAMMARRESI GIUSEPPE	Χ	
2	AIELLO PIETRO	Χ		17	SCARDINA VALENTINA	Χ	
3	DI STEFANO DOMENICO	Χ		18	VELLA MADDALENA	Χ	
4	MAGGIORE MARIA LAURA	Χ		19	AIELLO ALBA ELENA	Χ	
4	AMOROSO PAOLO	Χ		20	CIRANO MASSIMO		Х
6	RIZZO MICHELE	Χ		21	CHIELLO GIUSEPPINA	Χ	
7	TORNATORE EMANUELE		Χ	22	AIELLO ROMINA		Χ
8	ALPI ANNIBALE	Χ		23	FINOCCHIARO CAMILLO	Χ	
9	GARGANO CARMELO	Χ		24	VENTIMIGLIA MARIANO	Χ	
10	LO GALBO MAURIZIO	Χ		25	CASTELLI FILIPPO	Χ	
11	D'AGATI BIAGIO	Χ		26	D'ANNA FRANCESCO	Χ	
12	BARONE ANGELO	Χ		27	GIULIANA SERGIO	Χ	
13	GIAMMANCO ROSARIO	Χ		28	BELLANTE VINCENZO	Χ	
14	CLEMENTE CLAUDIA	Χ		29	BAIAMONTE GAETANO	Χ	
15	MAGGIORE MARCO	Χ		30	PALADINO FRANCESCO	Χ	

Consiglieri presenti n. 26

Consiglieri assenti n. 04

- Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza Claudia Clemente.
- Partecipa il Segretario comunale Eugenio Alessi.



Verbale della Seduta

- Seduta Ordinaria del Consiglio comunale;
- Adunanza Pubblica;
- Partecipa il Segretario comunale dott. Eugenio Alessi.
- Per l'amministrazione, sono presenti gli assessori Maggiore Maria Laura e Tomasello Alessandro.

<u>Il Presidente</u> pone in trattazione il punto n. 3 posto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Interrogazioni".

Entra il consigliere Tripoli Filippo M. (presenti **VENTISETTE**). Entra, altresì, l'assessore Puleo Maria.

Interrogazione urgente n.24 del 17/10/2014 del consigliere Di Stefano Domenico avente ad oggetto: "Provvedimenti successivi all'approvazione della delibera del 13/10/2014 (fornitura carburanti e lubrificanti per la raccolta RSU).

<u>Il Presidente</u> ricorda che questa interrogazione è stata trattata in parte nello scorso Consiglio e si attendeva la risposta da parte del dirigente ad integrazione.

Consigliere Di Stefano D.co: evidenzia che sono passati 8 mesi da quando ha presentato l'interrogazione ed ancora non ha avuto una risposta esaustiva. Sottolinea che non ha chiesto niente di complicato ma solo un dato, conoscere il costo del carburante per l'utilizzo dei mezzi per servizio raccolta e smaltimento rifiuti ed avere una certificazione attestante i consumi del carburante. Ricorda che, quando l'assessore aveva dato la sua risposta, si era concordato con la stessa di trattare l'interrogazione successivamente impegnandosi a far pervenire dagli uffici la certificazione richiesta. Auspica che arrivi quanto da egli richiesto perchè consentirà di fare un'analisi necessaria per fare il calcolo per l'aumento della TARI. - **Rinviata**.

<u>Il Presidente</u> ribadisce che l'interrogazione è stata trattata una prima volta il 5 maggio c.a. ed in quella occasione era stata richiesto il dato dal dirigente.

Interrogazione n.30 del 10/11/2014 del consigliere Lo Galbo Maurizio 1° firmatario avente ad oggetto: "Chiarimenti in merito al finanziamento mancato relativo al GAC golfo di Imerese".

Consigliere Lo Galbo Maurizio: lamenta il ritardo della trattazione di questa interrogazione presentata a novembre anche se c'è la risposta scritta. Legge l'interrogazione (all.1). Chiede anche la risposta della Circoscrizione perché non gli è mai pervenuta mentre sa che è stata trasmessa. Indi, in attesa di quest'ultima rinvia l'interrogazione.

<u>Il Presidente</u> riferisce che farà fare una ricerca di questo documento perché non è mai pervenuto in Presidenza.

Interrogazione n.31 del 10/11/2014 del cons.Lo Galbo Maurizio 1° firmatario avente ad oggetto: "Chiarimenti in merito alla via Parisi diventata discarica a cielo aperto".

<u>Il Presidente</u>, in merito all'interrogazione precedente precisa che ha fatto un errore perché doveva dare la parola all'Amministrazione.

<u>Il consigliere Lo Galbo</u> sottolinea che ormai si è passati ad una nuova interrogazione e non si può tornare indietro, poi non è d'accordo a dare un servizio monco alla città.

Esce l'assessore Tomasello.

<u>Il Presidente,</u> in merito **all'interrogazione n.31** riferisce che non c'è risposta scritta e manca anche l'Amministrazione.

<u>Il consigliere Lo Galbo</u>: evidenzia con rammarico l'assenza del Sindaco e della Giunta. Legge l'interrogazione (all.2) ed illustra. Parla della situazione indecente di quella strada e del disinteresse da parte dell'Amministrazione.

Alle ore 11.51 si sospendono i lavori.

Alle ore 12.30 si riprendono i lavori.

<u>Durante la sospensione entrano il Sindaco, l'assessore Fabio Atanasio e il dott. Di salvo Costantino che</u> assiste in qualità di vicesegretario.

<u>L'assessore Atanasio</u> risponde per l'Amministrazione e legge la risposta scritta pervenuta in aula in data odierna (all.3).

<u>Il consigliere Lo Galbo</u> ammesso alla replica risponde che non è soddisfatto rispetto a come si proceduto nel dare risposta a questa interrogazione. Si augura che per il futuro si risponda in tempi utili attenzionando ciò che i consiglieri di minoranza e di maggioranza sollevano per il risolvere i problemi della città. Gli dispiace che l'assessore dica che il problema di via Parisi è risolto quando invece è preesistente ma soprattutto quella strada è impercorribile. Non è soddisfatto.

Interrogazione n.32 del 24/11/2014 del consigliere Barone A. avente ad oggetto "Note pervenute ad garante per la protezione dei dati personali" (all.4).

<u>Consigliere Barone Angelo</u>: vuole cominciare il suo intervento con la lettura della risposta pervenuta dall'Amministrazione perché vorrebbe capire chi ha fornito i dati contenuti nella stessa.

Escono i consiglieri Rizzo, Alpi e Giammanco (presenti VENTITRE').

<u>Assessore Maggiore M.L.</u>: evidenzia che la risposta a questa interrogazione è pervenuta nel giro di sette giorni a firma del dirigente C.Di Salvo ed è la stessa fornita anche al garante per la protezione dei dati personali. Indi legge la risposta **(all.5)**. Fa ulteriori precisazioni.

Entra Aiello Romina (presenti VENTIQUATTRO).

<u>Consigliere Barone Angelo</u>: ammesso alla replica ringrazia il dirigente per la risposta tempestiva ma non riesce a comprendere ancora quanto successo, ancor di più che lo stadio è stato affidato illegalmente alla A.S.D. Fortitudo di cui fa parte il consigliere Giammarresi. Pertanto ad oggi <u>non è per nulla soddisfatto</u> anche se apprezza lo spirito di dovere del dirigente nel rispondere in modo puntuale e preciso.

Esce l'assessore Atanasio Fabio.

Interrogazione n.33 del 24/11/2014 del consigliere Barone A. 1° firmatario "Struttura ex mattatoio Comune di Bagheria".

<u>Consigliere Barone Angelo</u>: fa notare che questa interrogazione è stata presentata a novembre e ancora non è arrivata nessuna risposta ed oltre tutto l'assessore competente non è presente in aula. Sottolinea che quando l'Amministrazione riterrà educato ed opportuno ascoltare e rispondere alle interrogazioni allora ne riparlerà, pertanto la rinvia.

Interrogazione n.34 del 27/11/2014 del consigliere Tornatore E. "Museo Guttuso" (all.6).

<u>Consigliere Tornatore Emanuele:</u> legge ed illustra. Evidenzia che con questa interrogazione si vuole fare chiarezza su quello che è avvenuto quel 24 novembre 2014 al Museo Guttuso.

Risponde <u>il Sindaco</u>: premette che il Museo Guttuso è aperto, Villa Cattolica è fruibile anche se da fuori arrivano notizie diverse che screditano la città.

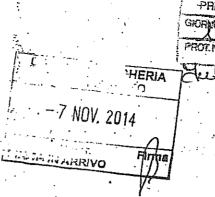
<u>Il Presidente</u> sospende i lavori d'aula per gli animi un pò esagitati sono le ore 13.26. Alle ore 14.16 si riprendono i lavori.

Riprende l'intervento <u>il Sindaco</u> che dà lettura alla risposta scritta a firma dell'assessore alla cultura Rosanna Balistreri (all.7). Ribadisce che il Museo attualmente è aperto e dopo i lavori verrà riconsegnato alla Città in grande stile. Anticipa che per la gestione del Museo c'è in serbo un progetto mirato a dare occupazione ai giovani bagheresi specialmente se hanno studiato ed hanno maturato delle competenze consentendo loro di mettersi in gioco per la Città e per cercare di non farli andare via dalla Sicilia in cerca di lavoro.

Consigliere Tornatore Emanuele: ammesso alla replica evidenzia che quando ha ricevuta la risposta all'interrogazione si era ritenuto soddisfatto per l'analisi precisa e puntuale dell'assessore Balistreri per quanto era successo quel giorno ma trova gravissimo che cittadini che fanno parte del M5S possono fare delle visite ispettive e vedere documenti quando invece un semplice consigliere per avere documenti deve avere l'autorizzazione del Segretario. Continua ironizzando con la nomina a consulente per alcun progetti sul Museo dell'ex direttrice dello stesso quando poco tempo prima era stata additata da esponenti consiliari del M.5.S di cattiva gestione. Si ritiene soddisfatto.

A questo punto alle ore 14.40 <u>il Presidente</u> sospende per un'ora ed informa che si riprenderanno seguendo l'ordine cronologico.



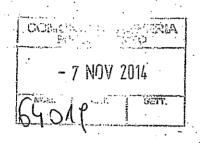


PRESIDENZA CONBIGUIO CONSUNALE

TO MESEL MOSLU

IL. 10. 30 200 10-11
A LL. 1

INTERROGAZIONE URGENTE



Al Signor Sindaco del Comune di Bagheria Dott. Patrizio Cinque

Al Presidente della Circoscrizione di Aspra Ai Consiglieri della Circoscrizione di Aspra Tramite il Presidente del Consiglio

M. C. PRES. WEL CONSIGLIO

Oggetto: Chiarimenti in merito al finanziamento mancato relativo al GAC "Golfo di Termini Imerese"

I sottoscritti Maurizio Lo Galbo e Carmelo Gargano, nella qualità di Consiglieri Comunali appartenenti al Gruppo Consiliare di Forza Italia, con la presente, nell' espletamento delle proprie funzioni consiliari;



ALC. 1"

INTERROGANO

L'Amministrazione Comunale e chiedono:

- 1. Di conoscere le motivazioni che hanno portato l'Amministrazione Cinque alla mancata presentazione del progetto esecutivo relativo al GAC acronimo Gruppo Azione Costiera "Golfo Termini Imerese";
- 2. Di conoscere il lavoro svolto dall'Assessore al ramo dall'inizio consiliatura per portare a termine il suddetto progetto ;
- 3. Di conoscere la volontà dell'amministrazione su questo tema prima della perdita del finanziamento di 150 mila euro;
 - 4. Di conoscere se è stato individuato un progetto alternativo a questa grave perdita di opportunità per una comunità asprense già in grande sofferenza;
 - 5. Di conoscere il parere del Presidente e di tutto il consiglio circoscrizionale in merito alla questione sopracitata.

L'esigenza di una risposta sollecita non è procrastinabile.

Si richiede anche risposta scritta

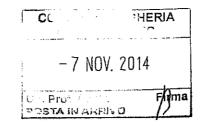
I Consiglieri Comunali di Forza Italia

Bagheria, il 07.11. 2014

Maurizio Lo Galibo

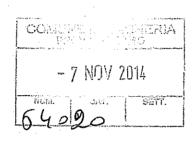
Carphelp Gargano





PROTING MEST COMUNALS
PROTING MEST COMUNALS
PROTING ACCUMENTATION
PROTING TO J. 31 Sec. 10-11-2

INTERROGAZIONE YRGENTE



Al Signor Sindaco

del Comune di Bagheria

Dott. Patrizio Cinque

Tramite il Presidente del Consiglio

Oggetto: Chiarimenti in merito alla via Parisi diventata discarica a cielo aperto

I sottoscritti Maurizio Lo Galbo e Carmelo Gargano, nella qualità di Consiglieri Comunali appartenenti al Gruppo Consiliare di Forza Italia, con la presente, nell' espletamento delle proprie funzioni consiliari;



INTERROGANO

L'Amministrazione Comunale e chiedono:

- 1. Di conoscere le motivazioni perchè in via Parisi (accanto alla stazione di Bagheria) persiste da mesi una discarica a cielo aperto;
- 2. Di conoscere quali sono le intenzioni di questa amministrazione sul futuro della raccolta dei rifiuti a pieno regime, in maniera del tutto indiscriminata per tutte le zone della città;
- 3. Di conoscere le modalità e i tempi di intervento che vuole adottare l'amministrazione Cinque per risolvere iale questione.

L'esigenza di una risposta sollecita non è procrastinabile.

Si richiede anche risposta scritta

I Consiglieri Comunali di Forza Italia

Bagheria, il 07.11. 2014

Maurizio Lo Galbo

Carmelo Gargano



Settore: II-LLPP. Ufficio:Assessore Lavori Pubblici Indirizzo: P.zza Indipendenza Tel. +39 091-943.152 Fax: +39 091-943.128 e-mail.:

Prot. n. 3.2840

CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

accettato in oule il 10/06/2015 one 12.35 CE. 81000170829 Claudia Claudia P. IVA 00596290825

20 GIUL 2015

Del

Al Presidente del Consiglio Comunale Ai Consiglieri Comunali Maurizio Lo Galbo e Carmelo Gargano

Oggetto: risposta interrogazione 77/14 sind. - 24/14. Chiarimenti in merito alla via Parisi diventata discarica a cielo aperto.

Con la presente, in riferimento alla interrogazione n.24/14 avente per oggetto Chiarimenti in merito alla via Parisi diventata discarica a cielo aperto, si rappresenta quanto segue ed in ordine rispetto ai punti della succitata interrogazione:

- 1) E' erroneo affermare che il deposito illegale di rifiuti, fattispecie a cui appartengono gli abbandoni in sede stradale, sito in via Parisi (accanto la stazione ferroviaria), persista da diversi mesi. In realtà questo, come altri censiti da questa amministrazione, costituiscono un problema annoso per la città di Bagheria, infatti questa zona ed altre sono interessate da fenomeni di questo tipo da tempo, prova ne sono e diverse comunicazioni ed esposti presentati dai cittadini nel corso degli anni e, a memoria dello scrivente, la scala temporale da considerare è almeno quella del decennio.
- 2) Nel sito in questione si sono rinvenuti rifiuti di varia classificazione. Si rinvengono sfabbricidi (rifiuti provenienti da attività di demolizione), manufatti in cemento amianto (Eternit), ingombranti e rifiuti solidi urbani indifferenziati per la maggior parte.
 Concordo con lei quando definisce la raccolta rifiuti, almeno fino ad inizio aprile 2015, indiscriminata; mi conceda di potere definire la precedente gestione, inoltre, come inefficiente, non economica e non efficace. Questi motivi e la delibera di consiglio comunale con la quale si decretava la fuoriuscita dal COINRES e la cessazione della Gestione Straordinaria della Regione Siciliana (in capo alla quale vanno ricondotte le responsabilità) hanno condotto questa Amministrazione a dover prendere delle decisioni che, alla data odierna si sono rivelate assolutamente a vantaggio della igiene e salute

pubblica. La nuova gestione, oltre a consentire la pulizia per le strade cittadine, consentirà attraverso l'avvio della raccolta differenziata e la necessaria sensibilizzazione la riduzione della produzione di rifiuti, sicuramente anche a vantaggio della situazione problematica che qui si tratta.

3) Relativamente alle modalità ed ai tempi di intervento adottati da questa Amministrazione per la risoluzione del problema, Le rappresento che a seguito di apposito atto di indirizzo (e successivi solleciti) con il quale lo scrivente richiedeva al Dirigente del Settore II, Dott.ssa Laura Picciurro, il censimento dei siti contenenti manufatti in amianto e l'avvio delle bonifiche in dette aree, in data 02/12/2014, lo stesso provvedeva con Determina n.483 all'affidamento alla ditta Balistreri S.r.l. dei lavori di bonifica in via Parisi ed altre aree.

La ditta ha successivamente presentato all'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo il piano di lavoro per l'esecuzione di detti lavori ed ottenuto in data 18/02/2015 parere favorevole ai sensi dell'art.256 del D.Lgs 81/08. Si è provveduto nella settimana del 1 giugno 2015 alla esecuzione di detti lavori.

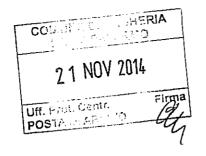
Si stanno valutando in questi giorni le azioni susseguenti alla bonifica come da piano di lavoro, ed è intendimento di questa Amministrazione la riqualificazione completa dell'area, mediante il rifacimento del manto stradale e la piantumazione di essenze arboree a bordo della stessa, data la potenziale vocazione commerciale della zona. Inoltre si è provveduto ad indirizzare i VV.U. al controllo dei conferimenti ed alle relative sanzioni in questa ed altre aree oltre alla previsione della installazione in tempi brevi di alcuni punti di video sorveglianza.

Tanto dovevo, Cordialmente.

F.To

L'Assessore ai LL.PP.

Ing. Fabio Atanasio





Al Sig. Sindaco del Comune di Bagheria

Oggetto: Interrogazione - Note pervenute da Garante per la Protezione dei Dati personali.

A seguito di una nota pervenute dal Garante per la protezione dei Dati personali in cui viene chiesto, a codesto Ente, di fare luce in merito al trattamento di alcuni dati personali.

A tal proposito, il sottoscritto Consigliere Angelo Barone, Capogruppo del gruppo consiliare "Cambiare Bagheria",

INTERROGA

Il Sig. Sindaco, e chiede di sapere, a quali fatti si riferisce la nota.

Interroga, altresì, e chiede di sapere, se vi è stata un'effettiva "fuga di dati" e come sia potuta accadere.

Bagheria (PA), lì 21/11/2014

Il Consigliere Comunale Capogruppo del gruppo consiliare "Cambiare Bagheria"

COMUNE OF BAGHERIA
PROV. PALERMO
Z 1 NOV 2014

NUM. CAY. SETT

CITTÁ DI BAGHERIA

C.F. 81000170829 P.IVA 00596290825

Provincia regionale di Palermo www.comune.bagheria.pa.it

Settore: III

Ufficio: Affari Generali indirizzo: via Federico II n.33 tel.:091943503 fax:091-943433

e-mail:

PRESIDENZACONSIGNACION
PRESIDENZACONSIGNACIO
SOPRES DE MESTO DE MORRE. E
PROTEN SUPERIORE
PROTEN SUPERIORE

prot. n. 68 734 del 28 - 11 2014

OGGETTO: Interrogazione - Note pervenute da Garante per la Protezione dei dati personali.

Por out out of the same of the

Al Sig. Sindaco

e p.c. Al Presidente del Consiglio

Al Segretario Generale

LORO SEDI

Rif. nota prot. 81/14 Sind. del 27/11/2014, considerato che non sono specificati il tipo di dati forniti né la nota inviata dal Garante per la Protezione dei dati Personali per cui la richiesta potrebbe non riferirsi a quanto di seguito relazionato, si comunica che:

- In data 19/06/2014 prot. 36354 perviene a questo Settore una nota dell'A.S.D. Fortitudo Bagheria indirizzata all'Assessore allo Sport di richiesta di elenco dei bambini residenti nel Comune e nati nel 2007-2008 e 2009 con relativi domicili
- La richiesta non è trasmessa ai Servizi Demografici in quanto considerata inaccoglibile e rimane agli atti del Dirigente.
- In data 11 agosto 2014 il Garante per la Protezione dei dati personali con nota prot. 46316 comunica di aver ricevuto una segnalazione relativa a comunicazione di dati personali da parte di un cittadino che si era visto recapitare con l'indicazione del "cognome" dall'A.S.D. Fortitudo una pubblicità di servizi di cui poteva usufruire il figlio indicato con il "nome" (Ciò indica che l'Associazione era in possesso dei dati completi del minore: cognome, nome e indirizzo). Il cittadino comunica, inoltre, che tramite facebook aveva contattato un rappresentante dell'Associazione il quale gli aveva risposto di avere avuto i dati dal Comune attraverso una richiesta ufficiale, non sappiamo a quale richiesta faccia riferimento visto che non si è dato corso a quella del 19/06/2014.
- Con nota prot. 48595 del 27/08/2014 è stata riscontrata la nota del Garante rappresentando che l'Ufficio Anagrafe non ha aderito alla richiesta di dati inoltrata dall'A.S.D. Fortitudo in quanto, nel rispetto delle norme vigenti, era stata ritenuta inaccoglibile.

Si allegano alla presente le note citate prot. 36354, 46316 e 48595 e si rimane a disposizione per eventuali altri chiarimenti.

Il Dirigente Settore III Dott. Costantino Di Salvo TROT. GEN. Nº68505 Old 27-41-2014 R

PRESIDENZA CONEIGUO COMUNALE
GIORNO 27 MESE 11 ANNO 2014
PROTTIL 794

Al Signer Sinders del Comme d' Bayme All'Arrive B.S.Cl. di Baphie

INTERROGAZIONE Nº34

Al Systonia Comunelle

URGENTE

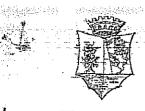
oppeto: whenoje ion - Tune Suther con ripote sutte

di lougille commel, pu l'espletants selle papie besser uteraje l'anne Magne e deselle

- chi erous le figure 18th historie procette elle Unte expetive al russ quetters vel pino 24.11. 2014
- Se evens pesente altre personalité vou istitusiende! Le si, e de tolo evens preente.
- è rote redellem ventelle me reput alle vinte ispitave?
- perché si è use mecassoria le premon dell' Esnebimini.

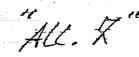
Melle Cose Counde, 27.11.2014

JAM (



CITTÁ DIBAGHERIA

Provincia di Palermo





Prot. n. 40833

846

del 20 316, 2014

Commence & rectured on tought of the second of the second

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Consigliere Emanuele Tornatore

SEDE

In Risposta all'interrogazione da parte del consigliere Emanuele Tornatore prot. N.83/14 del 02/12/2014

La chiusura del Museo Guttuso stabilita con determina n.22 del 24 novembre 20 4 scaturisce da una triplice motivazione. La prima, che è materia giuridica e riguarda gli enti dissestati, la seconda riguarda i lavori che si effettueranno in breve e la terza motivazione di ordine organizzativo.

Gli enti locali strutturalmente deficitari, secondo l'articolo 243 del TUEL comma 2, sono soggetti ai controlli centrali la materia di copertura del costo di alcuni servizi. Nello specifico, il comma 2a stabilisce che il costo complessivo della gestione di servizi a domanda individuale deve essere coperto con i relativi proventi tariffari, in misura non inferiore al 36%. Ciò significa che, se dalla gestione non si ha la copertura minima del 36% dei costi, l'ente in dissesto deve esternalizzare la struttura, e il servizio deve essere dismesso.

I costi per la gestione del museo per l'anno in corso ammontano a 480.000 euro, mentre le entrate a 20.000 euro, ben al di sotto del 36%.

Nonostante siamo in un comune in dissesto e la normativa ci impone la dismissione del servizio, l'esternalizzazione dello stesso e la dichiarazione di esubero del personale, abbiamo ripetutamente dichiarato che la chiusura sarebbe stata TEMPORANEA perché, essendo stato approvato il "PO FESR Sicilia 2007-2013 obiettivo operativo 3.1.3. linea di intervento 3.1.3.3, a breve partiranno i lavori che interesseranno due distinti settori: strutturale e culturale.

I lavori sull'infrastruttura sono stati già appaltati con gara pubblica il 24 novembre corrente anno alla ditta "Di Giovanna" per un importo di 1.589.000,00 euro con un tasso di ribasso del 35%

Altre gare d'appalto sono state già appaltate alla "Ediguida" di Salerno per la realizzazione del catalogo della mostra "Ritratti ed autoritratti", e altra è prevista il 15 di Dicembre.

E' evidente che al di là dello stato di dissesto dell'Ente, la chiusura del Museo sarebbe rientrata nell'ottica dell'ottimizzazione dei tempi per una esecuzione celere dei lavori, visto che a Gennaio partiranno i convegni e la conseguenziale riapertura del Museo. Durante il mese di chiusura si sarebbe dovuto procedere ad una revisione e ricatalogazione dei manufatti presenti, non solo in galleria, ma soprattutto nel cavau perché riteniamo che sia operazione utile, se non indispensabile, sia prima dell'apertura di un cantiere, sia alla conclusione dei lavori. Chiusura che avrebbe consentito l'allestimento del nuovo percorso di fruizione, legato alla mostra "Ritratti e autoritratti".

Considerato il modo in cui è stata diffusa la notizia, e nello specifico, priva della parte che riguarda l'imminenza dei lavori, che si avvieranno nella prima decade di Dicembre, si è deciso per la riapertura utilizzando il personale ASU in modo da non incidere sui costi dell'Ente e non incorrere in sanzioni.

Ciò che rimane inspiegato sono le dichiarazioni del dott. Fabio Carapezza Guttuso che ha dichiarato di voler portare via le opere dell'artista bagherese, Renato Guttuso, donate dallo stesso pittore.

Opere di cui, lo stesso dottor Carapezza con atto di citazione notificato in data 31.10.1992 chiamando in giudizio il Comune di Bagheria dinanzi al Tribunale Civile di Palermo, ne chiedeva la restituzione, visto lo stato di degrado in cui la villa versava; opere che il dott. Carapezza Guttuso "conferma e formalmente convalida" donate al Comune di Bagheria con delibera n.352 del 13/10/2000 nella quale viene non solo approvata la donazione la transazione ma anche il regolamento.

Il dott. Fabio Carapezza è stato opportunamente informato circa dieci giori prima della decisione di chiusura tramite il responsabile designato degarchivi Guttuso, La dott.ssa Dora Favatella Lo Cascio, tant'è che il 2 novembre si è svolta una seduta del comitato direttivo dove erano presenti dott. Carapezza, venuto da Roma dove risiede, la dot.ssa Dora Favatella Lo Cascio, l'assessore Rosanna Balistreri e il dirigente del III settore, dott. E Salvo Costantino.

Durante la seduta oltre ad informare il dott. Carapezza della necessità c chiudere il museo per non incorrere in sanzioni dagli organi di controllo, l sottoscritta ha ragguagliato circa l'opportunità di esternalizzare i servizi e l possibilità di creare una fondazione, possibilità auspicata, d'altra parte, dall stesso, come dimostrano alcuni verbali risalenti al 2012 del comitat direttivo.

Rimane inspiegata tale reazione perché il regolamento stipulato tra il dotto Carapezza e il Comune, che regola di fatto il funzionamento della Galleri Civica d'arte Contemporanea Renato Guttuso, prevede che l'Ente provved al mantenimento dei locali, alla custodia, alla manutenzione delle opere, a restauro, alla cura, alla sorveglianza e, nei casi straordinari, come potre l'Especessere appunto i sopradetti lavori, la sorveglianza e la guardiania notturna Di fatto, anche con la chiusura temporanea, sone previsti la guardiania notturna e la sorveglianza e quindi l'Ente sta ottemperando i doveri che la vincolano all'Archivio Guttuso.

La Galleria ha lo scopo di conservare, documentare, incrementare i patrimonio, valorizzarlo, con particolare riferimento alla raccolta "Renate Guttuso". Ancora l'articolo 4 del regolamento dice che l'informazione critica avverrà attraverso mostre antologiche e documentarie, mentre la divulgazione attraverso guide, pubblicazioni, cataloghi, istituzione di borse di studio. Secondo l'articolo 5 al Comune spetta: prevedere lo stanziamento necessario per la retribuzione del personale, per la manutenzione ordinaria e straordinaria della Galleria e della raccolta Renato Guttuso, ma in nessur modo il Comune potrà imporre alla Galleria la realizzazione di programmi cattività, anche culturali, sui quali non si è positivamente espresso il Comitato Direttivo, neanche mettendo a disposizione i fondi occorrenti in aggiunta a quelli che, secondo quanto sopra, il Comune è obbligato a fornire.

Fatte queste opportune premesse, la sottoscritta Rosanna Balistreri, giorno 24 novembre del corrente anno si è recata presso i locali del museo Guttuso in compagnia degli assessori Fabio Atanasio e Luca Tripoli e un' attivista del movimento cinque stelle, Rosalba Corrao. Il signor Pino Pagano, funzionario impiegato presso gli uffici del museo, ci ha gentilmente aperto e ci siamo accomodati presso uno degli uffici per discutere il rilancio e l'organizzazione del museo stesso. L'assessore Fabio Atanasio, con delega ai lavori pubblici, in prima persona sarà coinvolto nell'avanzamento dei lavori. L'assessore Luca Tripoli si trovava con Fabio Atanasio e lo ha accompagnato come pure l'attivista Rosalba Corrao. Successivamente sono arrivati il Sindaco, l'assessore al bilancio Maria Laura Maggiore e l'assessore Alessandro Tomasello e tutti assieme discutevamo sul da farsi, in attesa di riunirci per deliberare in una seduta di giunta. Sulla scrivania poggiati sul tavolo c'erano due registri che io personalmente ho sfogliato notando che da un certo punto in poi erano compilati a matita. Ho mostrato i registri al sindaco, il quale, incredulo che un atto pubblico fosse compilato a matita, ha chiesto spiegazione al signor Pagano e alla signora Scardina, che nel frattempo era stata chiamata dal signor Pagano. I due dipendenti hanno detto che i registri erano compilati a matita perché dovevano essere controllati, ma le date di catalogazione risalgono al 2002 cioè a 12 anni fa. Il Sindaco a quei punto ha chiamato il segretario generale e il dottore Costantino Di Salvo, dirigente del settore. Su consiglio del Segretario generale, Eugenio Alessi, in torno alle ore 19:00, sono stati chiamati i carabinieri ritenendo opportuno sigillare i registri nell'attesa di ulteriori chiarimenti.

I suddetti sono stati sigillati e tutt'ora si trovano nelle casseforti dell'Ente.

Durante le fasi di sigillatura erano presenti oltre ad alcuni componenti della giunta anche alcuni componenti del consiglio di maggioranza che nel frattempo erano sopraggiunti, avendo la necessità di conferire con il sindaco.

Dell'operazione non è stato redatto alcun verbale da parte del segretario perché non vi era nessun intento di ispezione, ma semplicemente la riunione si configurava come incontro organizzativo e di routine dei componenti della giunta.

Terminate le operazioni, i componenti della giunta si sono riuniti con il segretario generale per discutere e procedere ad un atto di delibera.





La vicenda ha assunto una piega incomprensibile e, soprattutto, le dichiarazioni del dott. Carapezza il quale ha inspiegabilmente dichiarato di voler portare via le opere a causa della temporanea chiusura del museo. Inspiegabile perché già nel 2007 con ordinanza n. 90 del 25 settembre 2007 il sindaco Biagio Sciortino ordinava la temporanea chiusura al pubblico del Museo Guttuso dal 1 ottobre al 14 dicembre 2007 per consentire un corretto svolgimento delle operazioni di sistemazione e allestimento della mostra, e lo stesso il 10 ottobre 2009 ordinava la chiusura del museo per disinfestazione dei locali. Secondo un articolo del giornale locale "il settimanale" la disinfestazione non sarebbe mai avvenuta, ma la chiusura del museo avrebbe consentito la realizzazione di un matrimonio. In quell'occasione furono mandati via un gruppo di turisti di Catania che erano venuti a vedere la mostra "Baaria", una comitiva scolastica di Messina e una coppia svizzera. Evento quest'ultimo che non ha nulla di culturale e non doveva essere permesso, stando al regolamento del museo d'arte contemporanea Renato Guttuso.

L'Assessore alla Cultura

Rosanna Balistreri

Bolone

Il Consigliere Anziano

II Presidente

Il Vice Segretario comunale

f.to Tripoli Filippo Maria

f.to Clemente Claudia

f.to Costantino Di Salvo

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione verrà pubblicata in data 29-07-2015, ai sensi dell'art. n.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it – sez. Albo Pretorio on line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. n.124, comma 2, del decreto legislativo 267/2000.

Il Vice Segretario Generale f.to Costantino Di Salvo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Bagheria: www.comune.bagheria.pa.it - sez. Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi: dal 29-07-2015 al 13-08-2015

l'Incaricato	
f.to Francesco Paolo Caltagiron	е

Il Segretario Generale f.to Costantino Di Salvo

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo	
Dalla Residenza Municipale, lì	Il Segretario Generale